

DANIELE LUPO JALLÀ

2016

È nominato componente del Consiglio di Amministrazione del Polo Reale di Torino.

È prorogato come componente della Commissione ministeriale per l'avviamento del Sistema Museale Nazionale (DM 1 giugno 2015) sino al 31 dicembre 2016.

Fa parte della giuria del Premio Mario Rigoni Stern per la letteratura multilingue delle Alpi.

È componente della ricostituita "Commissione mista per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali afferenti al patrimonio storico morale e materiale delle chiese rappresentate dalla Tavola Valdese.

2015

È nominato componente della Commissione ministeriale per l'avviamento del Sistema Museale Nazionale (DM 1 giugno 2015).

Prosegue la collaborazione con la Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Emilia-Romagna per lo sviluppo del progetto scientifico e dell'allestimento del Museo nazionale dell'Ebraismo e della Shoah di Ferrara (gennaio-ottobre).

Prosegue l'insegnamento di "Museologia I" presso la Scuola di specializzazione in beni demotnoantropogici dell'Università degli Studi di Perugia

2014

È eletto Presidente del Comitato nazionale Italiano dell'International Council of Museums (15 luglio 2014).

È nominato Presidente della Fondazione Guelpa di Ivrea (15 maggio 2014).

Collabora con la Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Emilia-Romagna per lo sviluppo del progetto scientifico e dell'allestimento del Museo nazionale dell'Ebraismo e della Shoah di Ferrara (marzo-dicembre).

2013

È membro della "Commissione mista per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali afferenti al patrimonio storico, morale, materiale delle Chiese rappresentate dalla Tavola Valdese", prevista dall'art. 171 dell'Intesa fra lo Stato e la Tavola Valdese del 1984.

A seguito di dimissioni volontarie, dal 2 gennaio 2013 cessa il servizio presso la Città di Torino.

Dirigente Servizio Musei e Patrimonio Culturale (2011-2012)

Nel quadro della riorganizzazione del Comune di Torino, i due Servizi del Settore sono stati accorpati e la funzione ricoperta in precedenza ha assunto la nuova denominazione di Servizio Musei e Patrimonio Culturali.

Dirigente Coordinatore dei Servizi Museali (2004 -2011)

Dal gennaio 2004, con la costituzione, a fianco del Settore Musei, del Settore Educazione al Patrimonio, è Dirigente Coordinatore dei Servizi Museali della Città di Torino, di cui fa attualmente parte anche il Settore Arti Contemporanee.

Vice Direttore per i Servizi Museali della Divisione Servizi Culturali (2000-2003).

Dal gennaio 2000, oltre alle funzioni di Dirigente del Settore Musei della Città di Torino, ha ricoperto l'incarico di Vice Direttore della Divisione Servizi Culturali con responsabilità sui Servizi Museali.

Dirigente del Settore Musei della Città di Torino (1994 -2010).

In tale ambito ha partecipato in particolare alla riorganizzazione del Settore, alla creazione delle Istituzioni museali della Galleria Civica d'Arte Moderna e del Museo Civico d'Arte Antica, alla ideazione e realizzazione di progetti legati allo sviluppo e alla promozione del sistema museale metropolitano, dalla campagna promozionale "Torino Musei Aperti" alla progettazione e realizzazione dell'"Abbonamento" e della "Carta Musei" di Torino e del Piemonte, alla creazione e promozione del "Sistema Arte Moderna e Contemporanea".

Ha inoltre coordinato il riallestimento della Rocca del Borgo Medievale, l'allestimento del "Museo Nazionale del Cinema" e la sua gestione nei primi mesi della sua apertura alla Mole Antonelliana, l'ideazione: del progetto di "Museo diffuso della resistenza, della deportazione e della guerra, dei diritti e della libertà", del "Museo della Frutta", dell'"Ecomuseo urbano e metropolitano", dell' "Istituto per la memoria della cultura del lavoro e dell'impresa" e del progetto di museo della città "MuseoTorino" inaugurato nel 2011.

Nell'ambito delle sue attuali responsabilità vi sono anche i rapporti con la Fondazione Torino Musei, con il Museo Nazionale del Cinema, con il Museo Nazionale dell'Automobile, con la Fondazione Cavour di Santena, con il Polo museale del Palazzo degli Istituti Anatomici, con l'Amministrazione militare per quanto concerne la progettazione museografica del restauro del Mastio della Cittadella e del Museo Pietro Micca e dell'Assedio di Torino del 1706, con il Centro Archeologiche e Scavi per il Medio Oriente e l'Asia Minore di Torino.

Dirigente del Servizio Mostre della Regione Piemonte (1992-1994)

Tra il 1992 e il 1994 ha organizzato mostre d'arte contemporanea: "Francesco Franco", "Albino Galvano", "Joseph Beuys", "Lalla Romano", "Eugenio Guglielminetti", cicli di mostre di giovani artisti: "Proposte" 92-93-94; di architettura: "Alberto Sartoris"; di arte moderna: "Opere scelte dell'Accademia Albertina"; di storia, etnografia anche di dimensione internazionale: "Immagini e rappresentazioni della montagna 1740-1840", "John Ruskin e le Alpi", "L'uomo e le Alpi". Ha seguito attività di ricerca sulla creazione artistica giovanile e la creazione di un circuito espositivo regionale.

Funzionario della Regione Piemonte (1980-1992).

Responsabile della storia e delle culture locali si è occupato di storia e culture locali, seguendo il progetto "Alpi e Cultura", la valorizzazione del patrimonio linguistico regionale, curando i rapporti con gli Istituti storici della Resistenza, i problemi di tutela del patrimonio archivistico e i settori dell'etnografia e della cultura popolare. Ha partecipato all'ideazione dei "Centri di documentazione di valle", del progetto di "Atlante toponomastico del Piemonte montano", della legge sul patrimonio linguistico regionale, del progetto di riordino degli archivi locali. Si è occupato di musei, storici ed etnografici in particolaree ha curato l'organizzazione di convegni, di indagini bibliografiche, di ricerche etnografiche, linguistiche, storiche, soprattutto nell'ambito di convenzioni con l'Università di Torino, alla pubblicazione di collane e volumi.

Attività didattica

È stato docente a contratto di:

- “*Legislazione dei beni culturali*” presso il Master in “Conservazione e gestione dei beni culturali” dell’Università degli Studi di Macerata negli Anni accademici: 1999-2000, 2000-2001, 2001-2002.
- “*Museografia*” presso il Diploma universitario di Operatore dei Beni Culturali della Facoltà di Lettere dell’Università degli Studi di Torino negli Anni accademici: 2000-2001, 2001-2002, 2002-2003.
- “*Legislazione dei beni culturali A (storia della legislazione)*” presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università degli Studi del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro” negli Anni accademici: 2002-2003, 2003-2004, 2004-2005.
- “*Gestione dei musei e dei beni culturali*” presso la II Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino negli Anni accademici: 2003-2004, 2004-2005, 2005-2006, 2006-2007, 2007-2008.
- “*Museologia I*” presso la Scuola di specializzazione in beni demotnoantropogici dell’Università degli Studi di Perugia negli Anni Accademici 2008-2009, 2009-2010, 2010-2011, 2011-2012, 2013-2014, 2014-2015.
- “*Musei e beni culturali*” nel Master di I livello “I Professionisti del Patrimonio Culturale” promosso dalla Facoltà di Scienze Politiche dell’Università di Torino in convenzione con la Fondazione per l’Arte della Compagnia di San Paolo e la Fondazione Centro di Conservazione e Restauro di Venaria nell’Anno Accademico 2008-2009.
- “*Museologia e territorio*” presso la Facoltà di Lingue e letterature Straniere dell’Università degli Studi di Torino negli Anni Accademici 2008-2009, 2009-2010, 2010-2011.
- “*Gestione dei musei e dei beni culturali*” presso il Master of Art della LUISS “Guido Carli di Roma” negli anni 2010-2013.
- “*Gestione delle Organizzazioni culturali*” presso la IULM di Milano nell’Anno Accademico 2012-2013.

Attività di ricerca

Laureato in Lettere all’Università di Torino con una tesi in storia contemporanea (110 e lode), tra il 1977 e il 1982 ha collaborato con il Dipartimento di Storia dell’Università di Torino, partecipando all’attività didattica dell’Istituto di storia di Magistero e ad alcuni progetti di ricerca sulla cultura operaia, la famiglia, la socialità, la didattica della storia.

Ha pubblicato su questi argomenti diversi lavori in libri e riviste (“*Società e storia*”, “*Rivista di storia contemporanea*”, “*Sapere*”, “*Le mouvement social*”, “*Oral history*”).

È stato cultore della materia in storia contemporanea.

Dal 1984 si è dedicato in particolare alla storia della deportazione. Oltre a numerosi saggi sull’argomento, con Anna Bravo ha pubblicato: *La vita offesa. Storia e memoria dei Lager nazisti nei racconti di duecento protagonisti* (Angeli 1986) e *Una misura onesta. Gli scritti di memoria della deportazione dall’Italia 1944-1993* (Angeli 1994).

A partire dalla metà degli anni novanta l’attività di studio e di ricerca si è rivolta ai temi della museologia e della museografia, con la pubblicazione del volume *Il museo contemporaneo. Introduzione al nuovo sistema museale italiano*. (Utetlibreria 2000), di cui nel 2003 ha realizzato la seconda edizione, riveduta e aggiornata, e la cura del volume Hugues de Varine, *Le radici del futuro*, Clueb – Museopoli 2005 e di svariati altri articoli e saggi. Nel 2010, a sua cura, è stato pubblicato nella Collana della Società di Studi Valdesi, *Héritage(s). Formazione e trasmissione del patrimonio culturale valdese* (Claudiana 2010).

Sull’insieme di questi argomenti ha pubblicato tra saggi, articoli e volumi più di 140 titoli.

Altre attività e incarichi

È stato Presidente del Comitato Italiano dell'ICOM dal 2004 al 2009, dopo aver fatto parte – nel triennio 2000-2003 – della sua Giunta esecutiva, con la responsabilità dei rapporti con gli Enti locali.

Dal 2010 al 2013 ha fatto parte dell'Executive Council dell'ICOM.

È stato inoltre membro:

- della Commissione Paritetica ex art. 150 del D.lgs 112/98, per il trasferimento della loro gestione agli enti territoriali;
- del Gruppo Tecnico incaricato con DM 25 luglio 2001 della redazione dell'Atto di indirizzo sui criteri tecnico scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei;
- del Comitato Tecnico Scientifico dei Beni e Servizi Culturali della Regione Lombardia;
- del Conseil Scientifique del "Musée des Civilisations - France, Europe, Méditerranée" di Marsiglia;
- del Comitato Scientifico del Forte di Bard, in funzione di coordinatore;
- del Consiglio Superiore per i Beni Culturali, su designazione dell'ANCI, dal 2006 al 2012.

È membro:

- del Consiglio direttivo di ICOM Italia (2010-)
- del Seggio della Società di Studi Valdesi (2007-).

E dei Comitati Scientifici:

- della Fondazione Museo Ettore Guatelli di Ozzano sul Taro (Parma);
- dell'Ecomuseo delle attività industriali di Perosa Argentina e delle Valli Chisone e Germanasca;
- dell'Istituto Cervi di Gattatico (Reggio Emilia)

È "Chevalier de l'ordre des arts et des lettres" per decreto del Ministro per la Cultura della Repubblica Francese Catherine Tasca del 25 maggio 2000.

Ha partecipato, con Alain Monferrand, all'ideazione del programma museografico del Forte di Bard (Valle d'Aosta) per conto di Finbard Spa e alla redazione delle *Linee guida* per la sua progettazione preliminare e definitiva, ha coordinato il Piano di comunicazione in vista della sua apertura nel gennaio 2006 ed è stato responsabile scientifico della realizzazione del programma museografico sino alla sua conclusione nel dicembre 2012.

Pubblicista

Iscritto all'Ordine dei pubblicisti dal 1992, ha collaborato con "La Stampa" "Alp", "La Rivista della Montagna", "Janus", "Capital", "L'Alpe", "Il Giornale dell'Arte", "Le Monde Alpin et Rhodanien", "Nuova museologia", "Aedon".

È stato Coordinatore scientifico dell'edizione italiana della rivista "L'Alpe" (2000-2007).

È membro del Comité de redaction du Centre Alpin et Rhodanien d'Ethnologie de Grenoble (1989-)

Fa parte del Conseil Scientifique de « L'Alpe » (2013-)

È direttore responsabile del "Bollettino della Società di Studi Valdesi e della "Rivista MuseoTorino"

Lingue

Francese e inglese

